



Roma, 06 marzo 2008

Prot. n. 09/09

Trasmissione fax

Al Presidente del Consiglio
dei Ministri
On.le Silvio Berlusconi

Al Ministro delle Infrastrutture
e dei Trasporti
On.le Altero Matteoli

e,p,c Al Sottosegretario alla Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Dr. Gianni Letta

Al Sottosegretario al Ministero
delle Infrastrutture e Trasporti
Dr. Bartolomeo Giachino

Loro Sedi

Egregio Sig. Presidente,

abbiamo nel corso di questi mesi sollecitato più volte l'emanazione di provvedimenti che consentissero sia l'impiego delle risorse stanziate sia la corretta applicazione delle norme che il Parlamento ha varato per permettere un più sicuro e corretto esercizio dell'attività di impresa di autotrasporto.

Ad oggi molti degli impegni che erano stati presi con la nostra organizzazione e che avrebbero dovuto sostenere il nostro settore sono ancora in attesa di essere attuati.

La nostra organizzazione ritiene che sia giunto il momento di assumere iniziative immediate.

In particolare: vanno impiegate entro il 30 aprile le somme stanziate con il D.L. 162/2008 e con la legge finanziaria 2009; entro il 30 aprile p.v. deve essere assicurato il funzionamento della Consulta dell'autotrasporto, dell'Osservatorio previsto dalla stessa Consulta e bisogna istituire l'autorità di controllo prevista dalla stessa legge 133. Inoltre, essendosi aggravata ulteriormente la situazione è fondamentale che si proceda con altre iniziative che possono significativamente aiutare il settore e che non comportano oneri aggiuntivi per il bilancio dello stato.

Proponiamo pertanto:

1. la sospensione dei versamenti all'Inps dei lavoratori e delle aziende;
2. che venga rivista la politica stabilita con il calendario dei divieti di circolazione per i mezzi pesanti;

3. L'introduzione di una norma che consenta lo slittamento del pagamento dei canoni di leasing dei veicoli industriali seguendo le modalità già previste per il pagamento delle rate di mutuo ad uso abitazione.

La crisi attuale, insieme alle difficoltà endemiche del nostro settore, hanno prodotto un fortissimo stato di tensione tra gli imprenditori dell'autotrasporto ed è pertanto indispensabile un incontro con la Presidenza del Consiglio entro il prossimo 6 aprile.

L'Unatras precisa, pur conservando il dovuto rispetto per chi fino ad oggi ha gestito la vertenza, che non parteciperà ad incontri che non siano convocati dalla Presidenza del Consiglio e che attiverà tutte le azioni di autotutela se entro la data indicata non ci sarà la convocazione richiesta.

Il Segretario Generale

Pasquale Russo